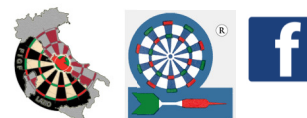


DARTS TODAY



Campionato Regionale Individuale 2017: Treble Estoy!!!

Ronell Estoy è il Campione Regionale del Lazio per la stagione 2016-2017. Il giocatore filippino è anche il primo a riuscire nell'impresa di vincere il Campionato Regionale Individuale per tre volte, rompendo quell'anatema che aleggiava sul torneo ormai da anni, del quale ne avevano fatto le spese già sei giocatori: Eugenio D'Aversa (97-05), Max Delle Monache (98-07), Danilo Di Terlizzi (99-00), Luca Marchetti (04-06), Carlo Pascotto (09-14) e Daniele Missori (12-13).

Estoy fa la storia in una giornata non certo esaltante dal punto di vista del gioco, ma sicuramente solida nei momenti più importanti e caratterizzata dall'alto numero di situazioni pericolose vissute in pedana, risolte grazie a quel pizzico di esperienza che gli ha garantito il successo nei decider in semifinale e in finale. Il torneo, disputato come da tradizione nel locale La Ragnatela – HOP 501, ha visto il ritorno dei gironi preliminari, sull'onda emotiva del successo della Gara Ufficiale Lazio disputata ad inizio marzo. L'alto numero di iscritti (43 per la competizione maschile, 10 per la competizione femminile) ha ribadito, qualora ce ne fosse ancora bisogno, che il movimento freccettistico laziale è in forte ascesa e che ha solo bisogno di un salto di qualità in pedana per esplodere definitivamente e portare ai livelli più alti i migliori giocatori della regione.

La fase a gironi, che vede qualificati diciotto giocatori cui si aggiungono le otto teste di serie designate da classifica, mostra un livello di gioco medio soddisfacente, ma non lascia grande spazio alle sorprese, dato che tutti i giocatori più titolati riescono a qualificarsi alla seconda fase. I sedicesimi vedono coinvolti quindi i qualificati e le teste di serie n°7 e 8, Sergio Martini e Cristiano Buffa, col primo che supera agevolmente il pur insidioso ostacolo rappresentato da Ettore Fagnoli (unico rappresentante dei Bikers Surge) e il secondo che cade al decider contro il compagno di squadra Davide De Paolis. Non hanno molta fortuna nel sorteggio i giocatori dell'Inside pub, dart club al primo anno che ha mostrato una crescita esponenziale sul piano del gioco e della tenuta mentale durante la stagione: tutti e quattro i rappresentanti del DC passano infatti i gironi ma vengono sorteggiati in accoppiamenti molto duri che impediscono il passaggio del turno nonostante gli incontri equilibrati nel gioco e nel risultato. Le sorprese della seconda fase sono indubbiamente due: Simone Fiocco del DC Le Due Torri, che batte Antonini dell'Inside per 3-1 e poi addirittura elimina agli ottavi Fabio Campanelli del Daje St. Patrick (testa di serie n°3 del torneo), e Danilo Valeau degli Emericagna, in un periodo di forma splendente, che elimina Olida e De Paolis della Ragnatela nei sedicesimi e negli ottavi, prima di inchinarsi ad Estoy nei quarti di finale. Negli altri settori del tabellone, salgono agevolmente Carlo Pascotto, che elimina Franco Pitorri e Sergio Martini del Bull's Eye con un doppio 4-2, e Romelito Ramos del DC Ostia, già semifinalista al Master Individuale e abile nello sbarazzarsi di Alessandro Gentile dell'Inside pub e Giovanni Guerriero del Bull's Eye lasciando un leg a testa agli avversari. Il quarto di finale con Simone



I semifinalisti del Campionato Regionale Individuale 2017: Carlo Pascotto, Romelito Ramos, Ronell Estoy e Saverio De Dominicis

Fiocco è più tirato ma vede il filippino conquistare la semifinale con un 4-2 secco che chiude le speranze di vedere un outsider sul podio.

La porzione di tabellone più avvincente è però quella che vede coinvolti i giocatori del pub St. Patrick: ai sedicesimi, Gianni Bruciotti vince 3-1 contro Marius Lami, in una partita di alto spessore tecnico, ma deve arrendersi al decider agli ottavi contro Saverio De Dominicis, in una partita costellata di bonus. Ai quarti, De Dominicis incrocia Enrico Tanzi, che aveva eliminato Marco Ponzio con un secco 4-0 agli ottavi, in un match al cardiopalmo che si conclude solo al settimo leg, nel quale Tanzi, in rimonta da 1-3, ha ben

sei frecce per chiudere il conto in suo favore ma le spreca al D2, lasciando a De Dominicis l'occasione per conquistare la semifinale contro Estoy.

Parallelamente al torneo maschile, si disputa anche il femminile, che vede uscire imbattute dai due gironi Sara Guastella e Laura Alviti, accoppiate nel tabellone della seconda fase alle seconde classificate dei gironi opposti, mentre le due teste di serie, Lorian Fabi e Antonella Maldarella, entrano in tabellone affrontando le terze dei raggruppamenti.

“La finale è a senso unico: Sara Guastella dimostra in pedana di essere ancora la giocatrice da battere e vince con un secco 4-0 l'ultimo atto della competizione”

La prima sorpresa arriva da un quarto di finale, nel quale Alviti, giocatrice di punta degli Emericagna, cede il passo alla più esperta rivale Aurora Candusso, mentre Lorian Fabi lascia a zero Francesca Buonocore, estromettendo gli Emericagna dal torneo femminile e delineando una sfida tutta reatina nella prima semifinale del torneo. Nella parte bassa del tabellone, Sara Guastella ha ragione di Rossella Cristiano per 3-1, in un remake della finale del 2015 che vide imporsi in quell'occasione la giocatrice del St. Patrick, mentre Antonella Maldarella batte agevolmente Nicoletta Moscone del DC Ostia. In semifinale, Lorian Fabi vince 3-0 contro Aurora Candusso, e la stessa sorte tocca a Sara Guastella, vincente su Antonella Maldarella.

La finale è a senso unico: Sara Guastella dimostra in pedana di essere ancora la giocatrice da battere e vince con un secco 4-0 l'ultimo atto della competizione, ottenendo per la seconda volta consecutiva, e per la sesta volta in carriera, il gradino più alto del podio.

Con questo successo, Sara crea il vuoto nell'albo regionale, essendo ormai avanti di tre successi sulla

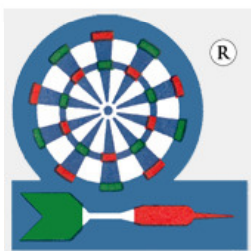
seconda nell'albo d'oro, Natalia Farinati, e di ben cinque sull'unica giocatrice ancora in attività che abbia vinto oltre a lei il regionale, Rossella Cristiano.

[Segue a pag. 2]
Cristiano Buffa

Prossimi appuntamenti:

5a giornata 2a fase 23-24 Marzo
Campionato Reg. Doppio - 9 Aprile
Gara uff. Lombardia - 26 Marzo

Per informazioni
E-mail: info@figf-lazio.it
Web: <http://www.figf-lazio.it>
Facebook: FIGF-Lazio



Le semifinali maschili si giocano in una cornice di pubblico importante: nella prima, De Dominicis approfitta della partenza a rilento di Estoy e si porta sul 2-0, chiudendo il primo leg in 28 frecce ma con molti errori in doppia e il secondo in 24 con un checkout di 32. Estoy rientra in corsa con un 25 darter al D16, ma cede nel quarto leg alla 19 frecce di Saverio che trova il D8 al primo tentativo. Avanti di un break, De Dominicis non approfitta di ben trenta frecce a disposizione per allungare sul 4-1 e cede al 32 darter di Ronell, che smorza la tensione di una gara più complessa di quanto si aspettasse grazie al D1 trovato al quinto tentativo. Superato l'ostacolo della madhouse, Estoy trova il primo leg convincente in 24 frecce, con un checkout di 46, ma subisce il controbreak di Saverio che trova in 29 frecce il punto del 4-3 nel settimo leg. Estoy è con le spalle al muro, ma De Dominicis subisce la pressione ancora più dell'avversario e, dopo aver ceduto all'ottavo per un 25 darter di Estoy con chiusura al D15, vince il bull ma perde il terzo leg consecutivo con il vantaggio di tirare per primo, cedendo in 29 frecce e lasciando a Ronell la possibilità di giocarsi la finale.

La seconda semifinale, tra Carlo Pascotto e Romelito Ramos, è ugualmente avvincente ma tecnicamente superiore alla prima. Carlo sembra quello dei giorni migliori ed ha un'accelerazione che sembra decisiva fin dalle prime battute: il primo leg è chiuso in 30 frecce al D4, poi arriva il break in 23 frecce e 86 di checkout, mentre il terzo è un capolavoro: 18 frecce, chiusura a 120 e

3-0 che sa di vittoria. Ramos però ha il merito di non scomporsi e accorcia sul 3-1 chiudendo al D13 un 23 darter, prima di subire il quarto punto di Pascotto che chiude una 21 al D10 con 58 di checkout. Arrivato sul 4-1, Carlo si spegne e subisce il rientro di Romelito: il sesto leg è una 23 frecce chiusa al D20, il settimo una 19 ancora chiusa all'amato D20, l'ottavo è un suicidio sportivo che Ramos si porta a casa con una folle 34 frecce chiusa al D1. Si va quindi allo spareggio, ma Pascotto non ne ha più e si vede sfilare dalle mani l'occasione di una finale tutta Ragnatela perdendo il decider in 29 frecce e consentendo a Ramos di vendicarsi per la sconfitta subita nella semifinale del Master Individuale di fine novembre.

LA FINALE

Derby filippino nella finale del torneo. Si sfidano Ronell Estoy, già vincitore in stagione dei Master di singolo e doppio e quindi ad un passo dallo Slam individuale, e Romelito Ramos, assente nei Grand Prix di stagione ma già semifinalista del Master individuale. La finale, come già anticipato, non mostra un livello di gioco entusiasmante: i due avversari vivono di parziali, con Estoy che parte meglio, vincendo il primo leg in 30 frecce con ben quattro errori in doppia e facendo il break per il 2-0 in 24 frecce con Romelito che prima sbaglia i conti a 50 e poi getta al vento l'occasione per il pareggio al D20. Ramos reagisce allo svantaggio e infila tre leg consecutivi in 23, 30 e 25 frecce, approfittando prima di un calo di Estoy nel power scoring, poi nell'alto numero di errori in doppia del giocatore della Ragnatela (sei totali, equamente divisi tra quarto e quinto leg). Ripresi dal calo mentale, Estoy torna in carreggiata chiudendo un 24

darter grazie ai troppi errori in zona checkout di Ramos (che paga la totale mancanza di attitudine ai conti, risultata evidente nei turni di gioco più combattuti), addirittura una 33 grazie ad altri cinque errori di Romelito ai doppi e una 24 per il 5-3 che profuma di trofeo. Quando sembra che l'esito della finale sia ormai scritto, Ramos rientra e piazza due leg di fila in 24 e 30 frecce, grazie a un 140 nel nono leg ed una serie 100-81-121 nel decimo leg che gli consentono tranquillità in chiusura, nonostante l'evidente idiosincrasia ai doppi che lo ha accompagnato per tutta la gara. Si va quindi al decider, nel quale Ronell vince la sfida al bull e acquisisce il diritto ad iniziare a tirare: parte male (41-30) ma rientra nel punteggio grazie ad un 85 e un 100 che lo riportano avanti nel punteggio, grazie anche ai molti errori in singola freccia di Ramos, che sembra un po' affaticato mentalmente. L'approccio alla zona checkout è deprimente: Ronell deve trovare un 95 per scendere a 47 dopo due visite da 60 e 43 che avevano rischiato di riportare in gara Romelito. Ramos addirittura riesce a fare peggio, piazzando 41-45-45 prima di un 85 che lo porta a 55 nel punteggio. Ronell sbaglia una freccia al D16 e una al D8 per il successo (entrambe dentro il settore), Ramos addirittura sbaglia a 55 sbagliando clamorosamente due frecce ai singoli per cercare la chiusura del match. Dopo altri tre errori in doppia, e i consueti due errori al D20 di Ramos per il successo, finalmente Estoy trova la freccia decisiva al D4 che gli consente di chiudere in 31 frecce e vincere 6-5 una finale non spettacolare ma sicuramente avvincente.

C.B.

Terzo successo di Estoy nel regionale e rischio Slam in caso di vittoria del Regionale di doppio



Le finaliste del torneo femminile, Sara Guastella e Lorian Fabi